



REGIONE PIEMONTE

Comune di

PROVINCIA DI BIELLA

Valdengo

Via Roma, n. 101 - 13855 VALDENGO (Biella)

☎ 015 / 88.18.52 - 88.13.24

FAX 015 / 82.85.600

C. F. 83001090022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TASI E CONFERMA ALIQUOTE.

L'anno duemiladiciassette addì ventotto del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti zero nel Municipio di Valdengo sito in Via Roma n°101.

Conformemente ai disposti di cui al D. L.vo n. 267/2000 (Testo Unico Leggi Ordinamento Enti Locali), vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio comunale.

All'appello risultano i signori:

	Cognome e Nome	Carica	Presente
1	PELLA ROBERTO	Sindaco	Sì
2	ZANTA Paolo	Presidente	Sì
3	FLORIO LUCA	Consigliere	Sì
4	BOGGIO CASERO ELENA	Consigliere	Sì
5	LEONESI ELISABETTA	Consigliere	Sì
6	MOTTA Federico	Consigliere	Sì
7	BOFFA ROCULO Eugenio	Consigliere	No
8	DEL VECCHIO LUCIANA	Consigliere	Sì
9	SIVIERO ROBERTINO	Consigliere	Sì
10	RUFFINELLI RICCARDO	Consigliere	Sì
11	RIGHINI GIORGIO	Consigliere	Sì
12			
13			
		Totale Presenti:	10
		Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dr.ssa Maria Antonietta D'Agostino, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ZANTA Paolo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

È presente l'Assessore Paolo Tumiatti

Proposta di deliberazione del Consiglio comunale.

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TASI E CONFERMA ALIQUOTE.

La Giunta Comunale

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 il quale ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 04/08/2014 con cui veniva approvato il regolamento;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle eventuali riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI dagli articoli 1 e 2 del D.L. 28 febbraio 2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014 n. 68;

Visto l'articolo 1 della L. 208/2015, Legge di stabilità 2016, ed in particolare:

- il comma 14, che ha escluso dall'applicazione della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;
- il comma 26, che stabilisce per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con leggi dello Stato rispetto ai livelli di aliquote, o tariffe applicabili per l'anno 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

Rilevato che il disegno di legge di Bilancio 2018 prevede la sospensione per il 2018 dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti, la conferma, sempre per l'anno 2018, della maggiorazione della TASI già disposta per il 2016 e il 2017, con delibera del consiglio comunale;

Rilevato che il comma 683 della l'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili

individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Dato atto, inoltre, che si considera adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso gratuito;

Dato atto che la copertura finanziaria è assicurata dalle entrate a titolo TASI e dalla quota di ristoro per minori introiti TASI di € 91.751,82, prevista nel Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2017 e che si ritiene sia confermata anche per il 2018;

Richiamati, in coerenza con il bilancio di previsione 2018/2020, oggetto di approvazione nella seduta in data odierna, i seguenti servizi indivisibili comunali con i relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

Missione	Programma	Stanziamiento
03 – Ordine pubblico e sicurezza	1 – polizia locale e amministrativa	€ 2.250,00
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	5 – Viabilità e infrastrutture stradali	€ 169.400,00
12 – Diritti sociali e politiche sociali	7 – Program. e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	€ 90.000,00
	TOTALE SPESA	€ 261.650,00

Entrata TASI prevista in bilancio	€ 173.000,00
Entrata F.S.C. ristoro TASI per abitaz. Principale	€ 91.751,82
Percentuale di copertura	98,83%

Dato atto, quindi, la percentuale di copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi dianzi richiamati, per un importo stimato di € 261. 650,00 è pari a 98,83;

Richiamato il disegno di Legge di Bilancio per il 2018 il quale prevede la proroga della sospensione della possibilità di prevedere aumenti di tributi locali e relative addizionali (salvo tra l'altro per la TARI e per i comuni che deliberano il pre-dissesto o il dissesto);

Richiamate, inoltre, le aliquote Tasi anno 2017, confermate anche per il 2018:

aliquota TASI nella misura di 0,1 punti percentuali per:

- l'abitazione principale e le pertinenze della stessa (C2, C6, e C7), classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e per gli immobili
- l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato (AIRE) a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, esclusa la fattispecie di cui alla legge nr. 80/2014, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso

aliquota TASI nella misura di 0,16 punti percentuali per:

- immobili classificati nelle categorie catastali A non adibiti ad abitazione principale e nel caso in cui l'unità immobiliare è locata da un soggetto che la destina ad abitazione principale la percentuale del versamento a carico del possessore è pari al 90% di legge
- immobili classificati nelle categorie A concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori/figli), con la riduzione al 50% dell'imponibile
- immobili classificati nelle categorie catastali B

- aree edificabili

aliquota TASI nella misura di 0,15 punti percentuali per:

- immobili classificati nelle categorie catastali C non pertinenze di abitazione principale
- immobili classificati nelle categorie catastali C concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori/figli), con la riduzione al 50% dell'imponibile
- immobili classificati nelle categorie catastali D

aliquota TASI nella misura di 0,1 punti percentuali per:

- per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e ss.mm.ii

Dato atto, altresì, che in base all'art. 1 comma 14 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), che ha escluso dall'applicazione della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 ed A/9, sono esenti:

- l'unità immobiliare, e relative pertinenze, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle suddette cooperative destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- la casa coniugale, e relative pertinenze, assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28/09/1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Visto l'allegato parere positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Formula la seguente proposta di:

DELIBERAZIONE

1. di approvare il Piano finanziario TASI anno 2018 come segue:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Stanziamiento</i>
03 – Ordine pubblico e sicurezza	1 – polizia locale e amministrativa	€ 2.250,00
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	5 – Viabilità e infrastrutture stradali	€ 169.400,00
12 – Diritti sociali e politiche sociali	7 – Program. e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	€ 90.000,00
	TOTALE SPESA	€ 261.650,00

Entrata TASI prevista in bilancio	€ 173.000,00
Entrata F.S.C. ristoro TASI per abitaz. Principale	€ 91.751,82
TOTALE ENTRATE	€ 264.751,82
Percentuale di copertura	98,83%

2. di confermare per l'anno 2018 le aliquote TASI, come di seguito specificato:

aliquota TASI nella misura di 0,1 punti percentuali per:

- l'abitazione principale e le pertinenze della stessa (C2, C6, e C7) classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9
- l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato (AIRE) a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, esclusa la fattispecie di cui alla legge nr. 80/2014, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso

aliquota TASI nella misura di 0,16 punti percentuali per:

- immobili classificati nelle categorie catastali A non adibiti ad abitazione principale e nel caso in cui l'unità immobiliare è detenuta/locata da un soggetto che la destina ad abitazione principale la percentuale del versamento a carico del possessore è pari al 90% di legge
- immobili classificati nelle categorie A concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori/figli), con la riduzione al 50% dell'imponibile
- immobili classificati nelle categorie catastali B
- aree edificabili

aliquota TASI nella misura di 0,15 punti percentuali per:

- immobili classificati nelle categorie catastali C non pertinenze di abitazione principale
- immobili classificati nelle categorie catastali C concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori/figli), con la riduzione al 50% dell'imponibile
- immobili classificati nelle categorie catastali D

aliquota TASI nella misura di 0,1 punti percentuali per:

- per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e ss.mm.ii

2. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

IL/LA CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione che è illustrata dal Segretario Comunale;

Recepiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile espressa dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000;

Con n. 10 (dieci) voti favorevoli, resi da n. 10 (dieci) componenti il Consiglio comunale presenti e votanti per alzata di mano

DELIBERA

- di approvare la suesposta proposta di deliberazione che qui s'intende integralmente riportata.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Dlgs 267/2000 esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

*Il Responsabile del Servizio
F.to Paolo Tumiatti*

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA E IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI EQUILIBRIO NELLA GESTIONE DELLE RISORSE DI BILANCIO

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 151 comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, appone il proprio visto in merito alla regolarità contabile del presente atto, attestando nel contempo la relativa copertura finanziaria nonché il mantenimento delle condizioni di equilibrio nella gestione delle risorse di bilancio ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs 267/2000.

*Il Responsabile del Servizio
F.to Paolo Tumiatti*

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to : ZANTA Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dr.ssa Maria Antonietta D'Agostino

PUBBLICAZIONE

Reg. Pubblicazione N. 10.

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, 12-gen-2018

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to in originale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Si certifica che :

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

X

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/01/2018 essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.

(oppure)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Maria Antonietta D'Agostino

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 12-gen-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Maria Antonietta D'Agostino